

**OPERAZIONI
AZIENDALI**



DATI
finanziari
ed
economici



CO. GENERALE

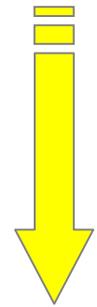


INFORMAZIONI

- q Situazioni periodiche contabili
- q Bilancio
- q Rapporti fiscali

CONTROLLO

- q Sulla correttezza dei dati contabili
- q Sulla legittimità delle operazioni
- q Sull'andamento della gestione



- Metodo: - P.D.
Mezzi: -- Elettronici
Vincoli: -- Norme del Codice Civile
-- Leggi speciali
-- Leggi fiscali

La CO.Ge. per rispondere alle esigenze informative deve svilupparsi attraverso un ordinato e prestabilito piano contabile.

Il **piano dei conti** assume rilevanza sotto due aspetti fondamentali:

- Aspetto **formale**: esso segue una articolazione ordinata e razionale ispirata ad un prospetto classificatorio denominato “quadro dei conti”
- Aspetto **sostanziale**: accoglie tutti gli atti di gestione in modo da poter pervenire alla fine di un dato periodo alla determinazione del reddito e del connesso capitale di funzionamento.

Il **piano dei conti** costituisce lo strumento operativo della CO.GE.

Quadro dei conti:

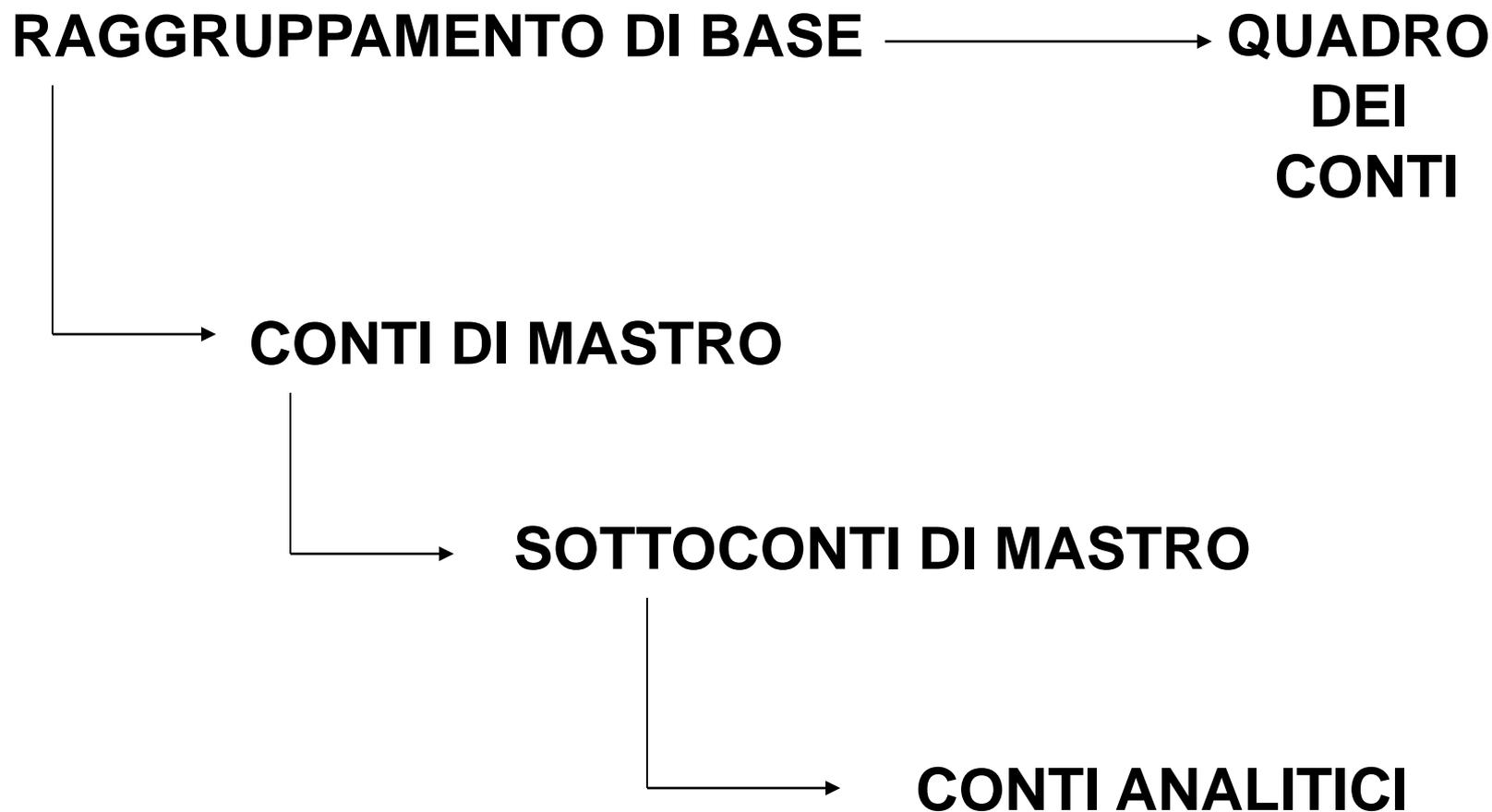
un gruppo di conti che segna le linee fondamentali in base alle quali si svilupperà operativamente il piano dei conti. Esso costituisce il quadro generale dei riferimenti.

SECONDO L'ESTENSIONE DELL'OGGETTO I
CONTI POSSONO ESSERE CLASSIFICATI IN :

- CONTI SINTETICI;
- CONTI ANALITICI.

- ***Conti analitici***: sono accesi ad un oggetto elementare non ulteriormente scomponibile (es. Crediti v/Impresa Alfa, conto Spese postali, Conto IntesaSanPaolo);

- ***Conti sintetici***: sono accesi ad un oggetto che risulta dall'unione di più oggetti elementari tra loro omogenei (es. Crediti v/clienti, Costi per servizi, Banche c/c).



Codifica dei conti

Ogni conto è contraddistinto univocamente dal suo codice o chiave di codifica (*coding block*).

Ogni elemento del *coding block* deve presentare una relazione univoca con un riferimento utilizzato dagli strumenti di reporting interno ed esterno

Codifica dei conti

I codici presenti nei piani dei conti sono classificati in relazione al tipo di caratteri che ne determinano la rappresentazione. I caratteri possono essere numerici, alfabetici, alfanumerici. I codici possono essere *progressivi* o *a blocchi*

Esempio: Crediti vs Clienti

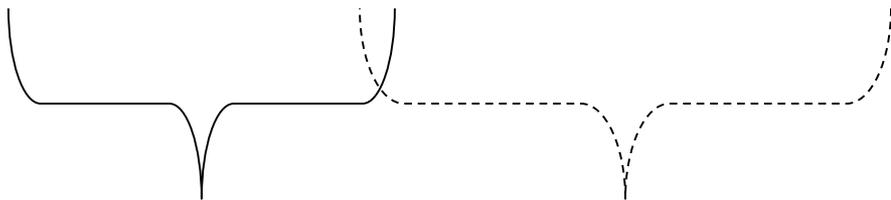
1) 10.01.01

2) 10.CR.01

3) ATT.CRED.CLI

Articolazione del coding block

Quadro dei conti	Conto di Mastro	Sotto conto Mastro	Conto Analitico	Descrizione
6	01	01	10	Attivo circolante
			10 01	Crediti commerciali di b.t
			10 02	Crediti verso clienti
			20		Crediti clienti Italia
				C. Cl. Ita. Nord
					C. Cl. Ita. Centro-Sud
					Crediti clienti estero
				



Articolazione rispetto ad esigenze di natura civilistica

Articolazione rispetto ai fabbisogni di reporting gestionale



Integrazione con i sottosistemi alimentanti

Codifica e dimensioni di analisi

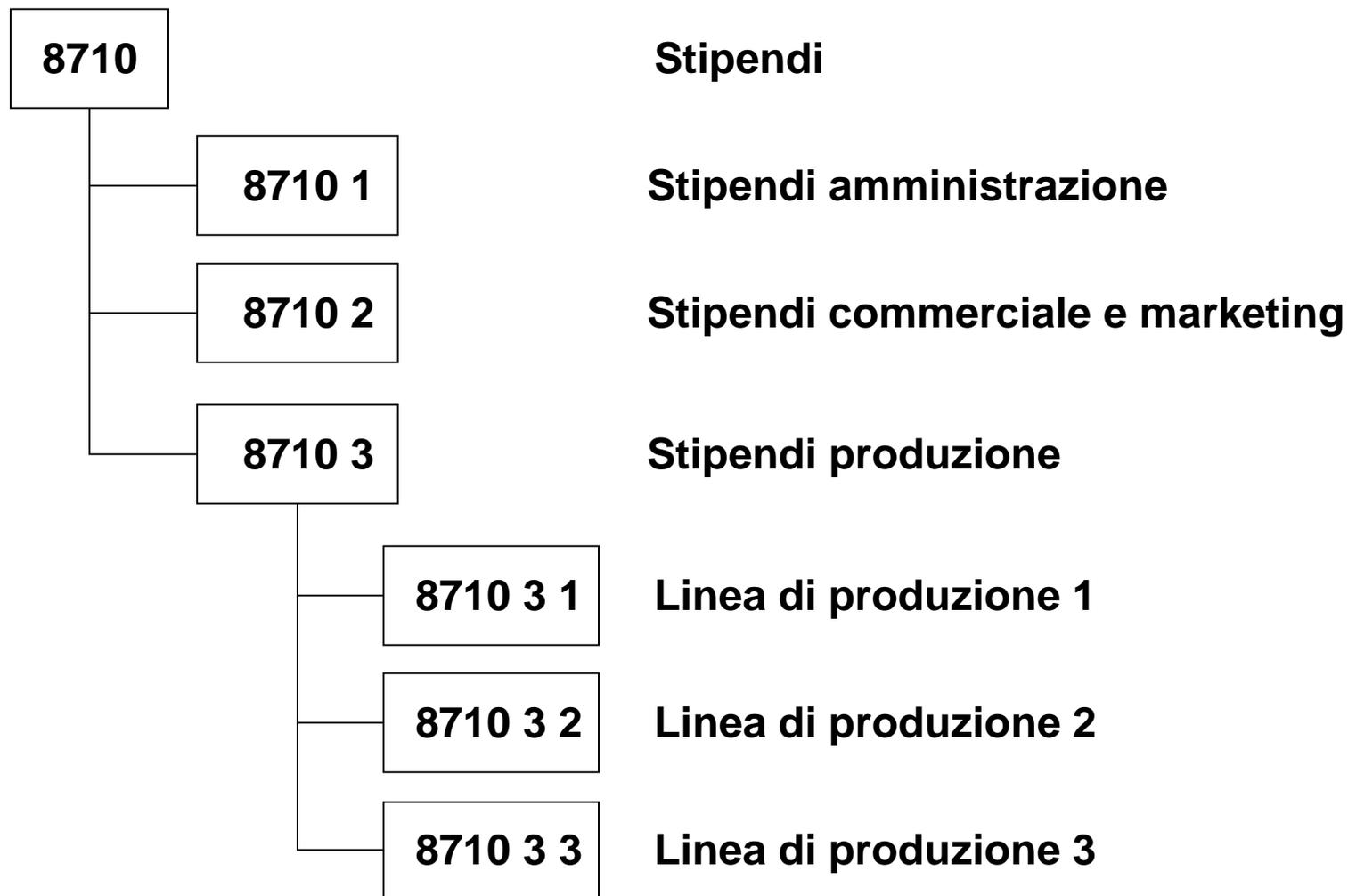
Dimensioni di analisi economico-finanziaria

Per natura

Per destinazione

- Aree gestionali
- Unità organizzative
- Aree funzionali
- Caratteristiche della produzione (linee di prodotto, processo o commessa)
- Caratteristiche del mercato/canale

Esempio con metodo della codifica progressiva



SCHEMA INDICATIVO DI QUADRO DEI CONTI

ATTIVITÀ

1. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI
2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
3. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
4. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
5. RIMANENZE
6. CREDITI
7. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE
8. DISPONIBILITÀ LIQUIDE
9. RATEI E RISCONTI ATTIVI

SCHEMA INDICATIVO DI QUADRO DEI CONTI

PASSIVITÀ

10. CAPITALE NETTO

11. FONDI PER RISCHI ED ONERI

12. T.F.R.

13. DEBITI

14. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

SCHEMA INDICATIVO DI QUADRO DEI CONTI

COMPONENTI POSITIVI DEL REDDITO

15. VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATA

16. PROVENTI FINANZIARI

17. RIVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

SCHEMA INDICATIVO DI QUADRO DEI CONTI

COMPONENTI NEGATIVI DEL REDDITO

18. COSTI DELLA PRODUZIONE REALIZZATA

19. ONERI FINANZIARI

20. SVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

21. IMPOSTE

SCHEMA INDICATIVO DI QUADRO DEI CONTI

CONTI D'ORDINE

24. CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO

25. CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO

CONTI TRANSITORI

26. STATO PATRIMONIALE INIZIALE

27. STATO PATRIMONIALE FINALE

28. CONTO ECONOMICO

3. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

QUADRO DEI CONTI

3.01 TERRENI E FABBRICATI

3.02 IMPIANTI E MACCHINARI

CONTO DI MASTRO

3.03 ATTREZZATURE

3.04 MOBILI D'UFFICIO

3.05 AUTOMEZZI

3.06 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

3.01.01 TERRENI

SOTTOCONTO DI MASTRO

3.01.02 FABBRICATI INDUSTRIALI

3.01.03 FABBRICATI COMMERCIALI

3.01.04 FABBRICATI AMMINISTRATIVI

3.01.05 FABBRICATI CIVILI

3.01.01.01 TERRENO CONTRADA ALFA

3.01.01.02 TERRENO YYY

3.01.02.01 FABBRICATO X

3.01.02.02 FABBRICATO Y

3.01.02.03 FABBRICATO Z

**CONTO
ANALITICO**

6. CREDITI DI FUNZIONAMENTO

6.01 CLIENTI

6.02 CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

6.03 CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

6.04 CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

6.05 ALTRI CREDITI

6.01.01 CLIENTI ITALIA

6.01.02 CLIENTI ESTERO

6.01.03 CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE

6.01.04 EFFETTI ATTIVI

6.01.05 EFFETTI ALLO SCONTO

6.01.01.01 NORD

6.01.01.02 CENTRO

6.01.01.03 SUD E ISOLE

6.01.01.01.01 CLIENTE ROSSI

6.01.01.01.02 CLIENTE BIANCHI

6.01.01.01.03 CLIENTE VERDI

13. DEBITI

13.01 DEBITI OBBLIGAZIONARI

13.02 DEBITI VERSO BANCHE

13.03 DEBITI VERSO FORNITORI

13.04 ...

13.05 ALTRI DEBITI

13.03.01 FORNITORI ITALIA

13.03.02 FORNITORI ESTERO

13.03.03 FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE

13.03.01.01 NORD

13.03.01.02 CENTRO

13.03.01.03 SUD E ISOLE

13.03.01.01.01 FORNITORE X S.p.A.

13.03.01.01.02 FORNITORE Y s.r.l.

13.03.01.01.03 FORNITORE Z s.n.c.

15. VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATA

15.01 RICAVI DI VENDITA E DELLE PRESTAZIONI

15.02 SCONTI RESI E ABBUONI

15.03 VARIAZIONE RIM. PRODOTTI IN CORSO

15.04 VARIAZIONE RIM. PRODOTTI FINITI

15.05 ...

15.01.01 RICAVI DI VENDITA ITALIA

15.01.02 RICAVI DI VENDITA ESTERO

15.01.03 ...

15.03.01.01 INGROSSO

15.03.01.02 DETTAGLIO

15.03.01.03 ...

15.03.01.01.01 PRODOTTO A

15.03.01.01.02 PRODOTTO B

15.03.01.01.03 PRODOTTO C